

# REGOLAMENTO

VIAGGI D'ISTRUZIONE  
VISITE GUIDATE  
E SCAMBI CON L'ESTERO

Il Consiglio d'Istituto del Liceo G.Tarantino, a norma del DPR 275/1999, vista la CM 291/1992 e successive modificazioni, sentito il Collegio dei docenti, emana il presente Regolamento per dotarsi di uno strumento che disciplini da un punto di vista sia organizzativo, sia amministrativo, sia didattico il complesso ambito delle visite guidate, dei viaggi di istruzione, degli scambi e degli stage linguistici all'estero.

Il presente Regolamento è approvato con delibera del Collegio dei Docenti il 16/10/2014 e del Consiglio d'Istituto il 28/11/2014 ed è efficace dal 30° giorno della sua pubblicazione. Esso viene reso noto mediante comunicazione circolare e pubblicato sul sito web dell'Istituto. Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti a conoscerlo e ad applicarlo.

*Il Regolamento può essere soggetto a future modifiche o integrazioni con delibera del Consiglio d'Istituto*

## **Art. 1 – DEFINIZIONI**

### **Si definiscono**

- a. visite guidate o visite d'istruzione:** le iniziative didattico-culturali fuori dall'Istituto che richiedono spostamenti e permanenze che escludono il pernottamento. Esse devono terminare con il rientro degli studenti in sede, di norma, entro le ore 20.00.
- b. viaggi di istruzione** le iniziative didattico-culturali fuori dall'Istituto che richiedono spostamenti e permanenze che includono pernottamenti.
- c. stage linguistici all'estero** o settimana in lingua: corso di approfondimento linguistico che si effettua in un paese straniero. Durante lo stage gli alunni frequentano un corso di lingua straniera in una scuola qualificata e vivono presso famiglie locali. Gli stage rappresentano per gli allievi un'opportunità di approfondimento delle loro competenze linguistiche, di miglioramento della socializzazione tra i membri del gruppo classe e di contatto con la realtà socio-culturale del paese ospitante.
- d. scambi culturali:** all'interno della formazione linguistica è particolarmente significativa l'attività di scambio culturale con scuole di paesi esteri. Poiché l'obiettivo dello scambio culturale è il rafforzamento nei giovani della consapevolezza della propria identità di cittadini del mondo e la conoscenza delle realtà scolastiche presenti in altri Paesi europei ed extraeuropei, esso non è necessariamente collegato allo studio delle lingue straniere studiate. Lo scambio, la cui durata va per un periodo indicativo di una settimana, si rivolge agli allievi del secondo, terzo e quarto anno, e prevede ospitalità reciproca in famiglia e frequenza ad alcune lezioni dell'istituto di cui gli studenti sono ospiti oltre ad attività culturali. Tutte le uscite degli studenti dalla scuola per attività legate alla didattica vanno debitamente progettate e autorizzate dagli organi preposti, secondo le procedure previste dal presente Regolamento.

## **Art. 2 – FINALITÀ**

I viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli scambi e gli stage sono considerati parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento di conoscenza, comunicazione, socializzazione. Essi integrano la normale attività della scuola e pertanto devono essere previste nella programmazione didattica e assicurarne la coerenza con gli obiettivi formativi. Ai fini del conseguimento di tali obiettivi è necessario che gli stessi alunni e le loro famiglie siano preventivamente forniti di tutte le informazioni idonee a documentarli sul contenuto delle stesse iniziative. Meta e scopi del viaggio, in quanto parte della programmazione didattica del Consiglio di Classe, devono essere proposti, discussi e condivisi da docenti, studenti e genitori, anche attraverso le rappresentanze in Consiglio di Classe.

**Art. 3 – Numero di visite guidate o visite d'istruzione** – E' concessa una visita guidata di un'intera giornata per classe per anno, che rientri nella programmazione dei consigli di classe. Le visite che si concludono nell'arco della mattinata possono essere più di una.

**Art. 4 – Numero e durata massima dei viaggi di istruzione e stage** – Per ciascun anno scolastico per tutti gli studenti: classi del biennio:

- un giorno senza pernottamento;
- classi terze: due giorni con un pernottamento;
- classi quarte: tre giorni con due pernottamenti;
- classi quinte: max cinque giorni con quattro pernottamenti (viaggio in aereo), max sette giorni con cinque o sei pernottamenti (viaggio in bus).

La partecipazione alle esperienze di stage linguistico, scambio classe, stage di Educazione Motoria, Progetti Comenius, ed altre esperienze similari sarà limitata ad una per a.s. per alunno/a oltre il viaggio d'istruzione, al fine di un'ampia partecipazione di tutti gli studenti dell'istituto. Il criterio della selezione dei partecipanti sarà quello del merito, ponendo attenzione alle condizioni economiche.

**Art. 5 – Numero e durata massima degli scambi e degli stage** - Il piano annuale degli scambi e degli stage è stabilito annualmente nel POF. Esso è comunque modificabile e integrabile in corso d'anno per intervenute necessità o opportunità. E' opportuno che i docenti accompagnatori si alternino. Gli stage e i progetti di scambio vanno effettuati preferibilmente in periodi non coincidenti con le lezioni. In ogni caso i docenti accompagnatori devono provvedere alle sostituzioni nelle proprie classi e devono recuperare gli argomenti non svolti.

**Art. 6 – Periodi** – Il Collegio dei Docenti stabilisce annualmente il periodo di effettuazione dei viaggi d'istruzione con o senza pernottamento. E' fatto divieto di organizzare viaggi nell'ultimo mese di lezione. E' vietato altresì organizzare visite o viaggi in coincidenza con attività istituzionali programmate (Organi Collegiali, Elezioni, ecc.). Tale limite potrà essere derogato solo per l'effettuazione di attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali e di attività collegate con l'educazione ambientale e per consentire la partecipazione a festival di teatro.

**Art. 7 – Destinazioni** – Le destinazioni sono stabilite dai Consigli di Classe coerentemente con la peculiarità del corso di studi e/o con la programmazione delle varie discipline. Per le classi dell'ultimo anno si aggiunge la possibilità del viaggio all'estero. Potranno recarsi all'estero anche alunni di classi non terminali nel caso in cui queste fossero coinvolte in progetti straordinari, comunque inseriti nel POF della scuola.

**Art. 8 – Partecipanti** – Possono partecipare al viaggio di istruzione o alla visita guidata solamente gli allievi delle classi a cui è rivolto il progetto nonché, naturalmente, i docenti accompagnatori o i loro supplenti. Il viaggio viene autorizzato solo se la partecipazione è garantita da almeno i due terzi della classe.

Gli allievi che per qualunque motivo non partecipano al viaggio sono tenuti alla presenza secondo l'orario normale delle lezioni. In caso di assenza dovranno produrre giustificazione.

I genitori dei partecipanti al viaggio dovranno rilasciare, su apposito modulo, consenso e autorizzazione scritta, sia per i minorenni sia per i maggiorenni, in cui dichiarano esplicitamente l'accettazione del programma e l'impegno al pagamento della quota sulla base delle offerte economiche più vantaggiose pervenute alla scuola.

Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione devono avere un documento d'identità valido. Il docente capogruppo verificherà tale circostanza prima della partenza. In particolare, per i viaggi all'estero gli studenti minorenni devono essere in possesso di un documento valido per l'espatrio.

Non è consentita la partecipazione di persone estranee alla classe, fatta salva motivata delibera in deroga del Consiglio d'Istituto. Qualora nella comitiva vi sia un alunno diversamente abile, è possibile, a richiesta, includere un suo genitore o assistente tra i partecipanti. In tutti questi casi i soggetti dovranno versare l'intera quota e provvedere alla stipula di assicurazione personale, a loro carico.

**Art. 9 – Limiti di spesa** – Il costo del viaggio (comprensivo dei costi di viaggio, bagaglio e alloggio degli accompagnatori) è a totale carico delle famiglie. Al fine di limitare le spese a carico delle famiglie e del bilancio d'istituto per ogni progetto di viaggio è auspicabile l'abbinamento di almeno due classi per gli spostamenti in pullman. Le eventuali gratuità offerte

dalle agenzie viaggi saranno utilizzate per coprire i costi di viaggio e alloggio per i docenti accompagnatori.

**Art. 10 – Accompagnatori** – Ogni Consiglio di Classe, all'atto di approvazione del progetto di viaggio, individuerà i docenti accompagnatori (nella misura di non meno di uno ogni quindici studenti o frazione, e comunque mai inferiore a due in particolare nei viaggi all'estero) tra i quali designerà un docente organizzatore (capogruppo) le cui attribuzioni sono definite all'art. 12.

Fatti salvi specifici casi debitamente motivati, il docente che propone il progetto è nominato organizzatore del viaggio e accompagnatore capogruppo. Tutti gli accompagnatori devono essere docenti della classe. In caso di abbinamento di più classi vi deve essere almeno un docente di ogni classe. Solo in casi eccezionali e di necessità, debitamente motivati al Dirigente Scolastico, si può ricorrere a docenti accompagnatori di altre classi. L'accompagnatore che ha accettato l'incarico, firmando il progetto, non può recedere dall'impegno preso se non per gravi e documentati motivi, con domanda rivolta al Dirigente Scolastico.

In caso di viaggio all'estero, è auspicabile che almeno uno degli accompagnatori abbia una sufficiente conoscenza della lingua del paese ospitante oppure una buona conoscenza della lingua inglese.

Nell'eventualità che siano presenti alunni disabili dovrà essere presente anche un insegnante di sostegno oppure un ulteriore docente accompagnatore, ovvero un genitore o assistente individuato dalla famiglia.

L'obbligo di vigilanza, che è sempre in carico a tutti gli accompagnatori, inizia dal momento di ritrovo prima della partenza, come indicato nel progetto, e termina con l'arrivo presso l'Istituto o il luogo fissato per il ritorno o, in caso di rientro in anticipo, fino all'orario di rientro previsto dal programma e comunicato ai genitori. Ogni docente non può effettuare più di due viaggi con pernottamento o scambi nel corso dell'anno scolastico, salvo giustificati motivi.

**Art. 11 – Supplenti** – All'atto della designazione degli accompagnatori ogni Consiglio di Classe dovrà individuare anche gli accompagnatori supplenti, almeno uno per classe. Il docente che accetta l'incarico di accompagnatore supplente, firmando il progetto, si impegna a sostituire il docente assente e non può recedere dall'impegno preso se non per gravi e giustificati motivi, con domanda rivolta al DS. Le attribuzioni dei supplenti sono le medesime degli accompagnatori, di cui all'articolo precedente.

**Art. 12 – Docente referente**– Ogni Consiglio di Classe, all'atto della nomina degli accompagnatori, designa un docente referente che, di norma, coincide col presentatore del progetto. Lo stesso si relaziona costantemente con il docente coordinatore appartenente allo staff di presidenza, docente FUs preposto o collaboratore del DS. Tale docente è responsabile:

- della programmazione didattica e organizzativa del viaggio, coadiuvato dagli altri docenti del CdC negli aspetti educativo-culturali;
- della redazione e presentazione del progetto di viaggio o di visita;
- della distribuzione e della raccolta dei moduli di consenso/autorizzazione firmati dai genitori;
- della distribuzione agli studenti dei bollettini di pagamento;
- della raccolta delle ricevute del pagamento;
- della redazione di una relazione sul programma svolto e su ogni aspetto di rilievo nell'ambito organizzativo e educativo.

Le ricevute dell'effettuato pagamento saranno ritirate dal docente FUs preposto o collaboratore del DS.

L'incarico di docente referente comporta la responsabilità sulla diligente e corretta attuazione delle modalità organizzative e didattiche del viaggio secondo il progetto presentato.

Alla fine di ogni attività indicata nel presente regolamento, i docenti referenti compileranno la relazione finale del viaggio sull'apposito modulo e lo consegneranno in Segreteria Didattica. Le informazioni in essa contenute saranno elaborate dal docente FUs preposto o collaboratore del DS e saranno considerate utili per l'organizzazione di viaggi futuri.

**Art. 13 – Progetto di viaggio** – Nell'organizzazione dei viaggi si deve tener conto, oltre che delle scelte didattiche, delle esigenze organizzative che prevedono l'abbinamento delle classi, l'omologazione delle proposte e la conseguente riduzione delle mete prescelte.

Le mete del viaggio devono essere presentate per l'approvazione nel primo CdC e comunicate alla FUs referente che sentito il Dirigente Scolastico, omologherà le mete di viaggio e, in collaborazione con i docenti referenti, predisporrà il progetto di viaggio.

Successivamente in sede del CdC alla presenza di tutte le componenti (docenti, genitori, studenti) il progetto di viaggio verrà presentato al CdC per l'approvazione. Esso dovrà contenere:

- i destinatari del viaggio la meta del viaggio;
- il mezzo di trasporto (bus, treno, aereo, nave);
- la data d'inizio e la data di fine del viaggio;
- il luogo e l'orario stabiliti per la partenza e per l'arrivo (se ancora non noti dovranno essere comunicati alla scuola e alle famiglie appena possibile);
- ipotesi dei costi del viaggio;
- i nomi del docente referente, dei docenti accompagnatori e dei supplenti (tutti con firma per accettazione);
- la data della delibera del Consiglio di Classe
- ogni elemento organizzativo utile per permettere alla segreteria didattica di formulare la più adeguata richiesta di servizio e di offerta economica alle agenzie di viaggio.

**Art. 14 – Stage linguistici** – Gli stage linguistici all'estero possono essere rivolti agli alunni del terzo o quarto anno non già coinvolti in altre esperienze didattiche internazionali, come ad esempio gli scambi culturali. Saranno scelti i paesi in cui approfondire lo studio delle lingue insegnate nel liceo. Gli studenti possono appartenere allo stesso gruppo classe o a classi parallele. La scelta del paese di destinazione, e di conseguenza della lingua oggetto di approfondimento, sarà effettuata dal consiglio di classe in base alle esigenze degli alunni e comunque dovrà successivamente essere approvata dal DS in relazione ad esigenze organizzative. La durata massima è di 8 (otto) giorni compreso il viaggio.

Le proposte per la realizzazione di uno stage linguistico devono essere presentate per l'approvazione del CD per l'inserimento nel POF. Successivamente i progetti di stage dovranno essere presentate al DS tramite docente FUs o delegato del DS.

Al fine di velocizzare i tempi di delibera e di istruttoria, i consigli di classe possono delineare il progetto già nell'a.s. precedente all'anno di effettuazione dello stage, ferma restando la formale delibera del CD e CdC nell'a.s. di riferimento. Ogni stage verrà attivato solo al raggiungimento dei 2/3 dei componenti di un gruppo classe, ovvero al raggiungimento di un minimo di 25 alunni provenienti da classi diverse. Gli stage saranno effettuati preferibilmente nei mesi di gennaio/febbraio/marzo. Per il soggiorno degli studenti sarà preferita la sistemazione presso famiglie selezionate del posto; in mancanza di tale tipologia di sistemazione si opterà per la residenza studentesca o il college.

Il corso di lingua sarà tenuto da insegnanti qualificati di madrelingua, con rilascio di un certificato al termine dello stage. Saranno previste eventuali escursioni e visite per conoscere ed approfondire la realtà storico-culturale della città ospitante.

I costi sono a totale carico della famiglia dei partecipanti, compresi i costi di viaggio e soggiorno degli insegnanti accompagnatori.

Sarà effettuato il pagamento di un acconto pari a 1/3 del costo complessivo al momento dell'accettazione della domanda ed uno a saldo prima dello svolgimento dell'attività. Le eventuali gratuità messe a disposizione dalle agenzie o dalla scuole straniere, saranno utilizzate per coprire le spese dei docenti accompagnatori.

Al termine di ciascuno stage, il docente responsabile, in collaborazione con i docenti accompagnatori, tramite docente FUS o delegato del DS, presenterà al DS la relazione dell'attività.

Criteri per la scelta dei partecipanti, di tutti gli indirizzi, salvo specifiche indicazioni progettuali:

- età e classe frequentata
- disponibilità a partire
- merito (media dei voti)
- voto in lingua straniera
- assenza di sanzioni disciplinari
- sorteggio pubblico nel caso in cui il numero dei facenti richiesta di partecipazione superi il numero dei posti disponibili.

**Art. 15 – Scambi classi** – Gli scambi classe possono essere rivolti agli alunni del secondo, terzo o quarto anno non già coinvolti in altre esperienze didattiche internazionali, come ad esempio i progetti Comenius/Erasmus plus. Saranno scelti i paesi in cui approfondire lo studio delle lingue insegnate nel liceo. Gli studenti possono appartenere allo stesso gruppo classe o a classi parallele.

Al fine di velocizzare i tempi di delibera e di istruttoria, i consigli di classe possono delineare il progetto già nell'a.s. precedente all'anno di effettuazione dello scambio, ferma restando la formale delibera del CD e CdC nell'a.s. di riferimento.

Il consiglio di classe delibera in merito allo scambio in base alle esigenze didattiche e delle altre opportunità offerte alla classe in altri anni scolastici.

Il progetto di scambio deve essere presentato per l'approvazione e inserimento nel POF in sede di CD prima dell'inizio dell'attività didattica.

Gli scambi saranno effettuati preferibilmente nei mesi di settembre/ottobre (accoglienza), marzo/aprile (visita alla scuola partner), cercando, ove possibile, di utilizzare i periodi di sospensione delle lezioni.

La durata massima è di 8 (otto) giorni compreso il viaggio. Per il soggiorno degli studenti sarà preferita la sistemazione presso famiglie selezionate dalla scuola partner, sarà rilasciato un certificato al termine dello scambio. Gli studenti partecipanti allo scambio si atterranno alle regole della famiglia e della scuola ospitante.

Saranno previste eventuali escursioni e visite per conoscere ed approfondire la realtà storico-culturale della città ospitante.

I costi dello scambio classe sono a totale carico della famiglia dei partecipanti, compresi i costi di viaggio, vitto e alloggio degli insegnanti accompagnatori. Sarà effettuato il pagamento di un acconto pari a 1/3 del costo complessivo al momento dell'accettazione ed uno a saldo prima dello svolgimento dell'attività. Al termine dello scambio il docente responsabile, in collaborazione con i docenti accompagnatori, presenterà al DS tramite FUS o docente delegato la relazione dell'attività svolta.

Criteri per la scelta dei partecipanti, di tutti gli indirizzi, salvo specifiche indicazioni progettuali:

- età e classe frequentata
- disponibilità ad ospitare e a partire

- merito (media dei voti)
- voto in lingua straniera
- assenza di sanzioni disciplinari
- sorteggio pubblico nel caso in cui il numero dei facenti richiesta di partecipazione superi il numero dei posti disponibili.

**Art. 16 – Procedura operativa per i viaggi d’istruzione e per gli stage** – La FUs preposta in collaborazione con i docenti referenti/organizzatori delle classi interessate, successivamente al primo CdC, sentiti gli studenti e le famiglie, omologa le diverse proposte e sviluppa la proposta di viaggio che viene portata all’attenzione dei docenti, dei rappresentanti dei genitori e degli studenti nel secondo Consiglio di Classe. I Consigli di Classe quindi procedono alla delibera del progetto, che va debitamente verbalizzata.

Il docente referente/organizzatore compila la scheda dettagliata di progetto (conforme al modello allegato) in tutte le sue parti e la presenta al DS tramite FUs o delegato entro e non oltre la data stabilita annualmente (di norma il 31 ottobre). Oltre tale data sarà possibile proporre ed organizzare solamente visite guidate di 1 giorno che escludono il pernottamento per un massimo di 1 visita all’anno per classe

Successivamente la FUs in collaborazione con il DS e l’ufficio di segreteria predispone il piano generale dei viaggi d’istruzione, al fine di porre in essere le procedure amministrative relative alla scelta del contraente.

Il docente referente/organizzatore si occupa della distribuzione e della raccolta dei moduli di consenso/autorizzazione firmati dai genitori; della distribuzione agli studenti dei bollettini di pagamento per l’acconto; della raccolta delle ricevute del pagamento dell’acconto; della distribuzione agli studenti dei bollettini di pagamento del saldo; della raccolta delle ricevute del pagamento del saldo.

I moduli di consenso debitamente firmati e le ricevute di pagamento saranno consegnati alla FUs o docente delegato.

La segreteria curerà la richiesta dei preventivi per le spese di viaggio e di soggiorno secondo le indicazioni riportate nel progetto. Pervenuti i preventivi l’apposita Commissione esamina i prospetti comparativi delle offerte e il Consiglio d’Istituto delibera il vincitore dell’appalto sulla base di criteri di economicità e convenienza, valutando non solo il mero aspetto economico, ma anche l’affidabilità del vettore, le condizioni di alloggio e le altre condizioni accessorie, secondo le indicazioni specificate dall’organizzatore nel progetto di viaggio.

**Art. 17 – Pagamenti** – All’atto dell’espressione del consenso/autorizzazione alla partecipazione alla visita guidata o al viaggio d’istruzione le famiglie esprimono il loro impegno scritto a sostenere la copertura delle spese di viaggio pro- quota. Tutti i pagamenti devono essere effettuati personalmente ed esclusivamente attraverso il c/c postale della scuola.

**E’ fatto tassativo divieto di affidare agli alunni il compito di raccogliere le quote.** Se il viaggio non potesse essere effettuato o dovesse essere modificato nella destinazione o in altre modalità, per cause eccezionali di forza maggiore e non dipendenti dall’amministrazione, sarà possibile rimborsarne il costo solo nella misura prevista delle agenzie di viaggio o dai vettori o altri erogatori di servizi

**Art. 18 – Annullamento** – Il viaggio o la visita possono essere motivatamente annullati o modificati dal DS, per tutte le classi abbinate, o per una sola di esse, o, ancora, per uno o più studenti, qualora si verificasse una delle seguenti eventualità : verificarsi di gravi disordini di carattere politico, climatico-ambientale o sanitario nel luogo di destinazione; docenti accompagnatori e loro supplenti, per cause giustificate e improvvise, non dipendenti dalla

scuola, non più disponibili; non reperibilità di alcun ulteriore supplente per integrare il numero minimo di accompagnatori previsti per legge; per cause di forza maggiore.

**Art. 19 – Viaggi e stage che coinvolgono attività sportive** – Possono essere organizzate visite guidate o stage di Educazione Motoria che includono, nella loro programmazione, attività sportive non agonistiche.

Al fine di velocizzare i tempi di delibera e di istruttoria, i consigli di classe possono delineare il progetto già nell'a.s. precedente all'anno di effettuazione dello stage, ferma restando la formale delibera del CD e CdC nell'a.s. di riferimento.

Il consiglio di classe delibera in merito allo stage in base alle esigenze didattiche e delle altre opportunità offerte alla classe in altri anni scolastici.

Il progetto di stage deve essere presentato per l'approvazione e inserimento nel POF in sede di CD.

Gli stage saranno effettuati preferibilmente nei periodi di sospensione delle lezioni .

La durata massima è di 8 (otto) giorni compreso il viaggio. Per la realizzazione di tali viaggi almeno uno degli accompagnatori dovrà essere un insegnante di Educazione Fisica. Fermo restando che le attività sportive programmate devono comunque avere finalità didattico-educative rilevanti dal punto di vista dell'educazione motoria, è fatto divieto di far praticare sport o attività rischiose, pericolose, non idonee all'età degli studenti coinvolti, o richiedenti attitudini e prestazioni tali da non poter essere praticate dall'intera classe. In ogni caso sono vietate tutte quelle attività non espressamente ricomprese nel capitolato di copertura assicurativa della scuola. I docenti accompagnatori hanno un ruolo di educazione-formazione e vigilanza: essi pertanto non praticeranno autonomamente l'attività sportiva durante il viaggio se non limitatamente alle necessità didattiche e di vigilanza. Se necessario o opportuno si avvarranno di istruttori di accertata competenza presso gli impianti sportivi meta della visita.

Criteri per la scelta dei partecipanti agli stage di EM, di tutti gli indirizzi, salvo specifiche indicazioni progettuali:

- età e classe frequentata
- disponibilità a partire
- merito (media dei voti)
- voto in Educazione Motoria
- assenza di sanzioni disciplinari
- sorteggio pubblico nel caso in cui il numero dei facenti richiesta di partecipazione superi il numero dei posti disponibili.

**Art. 20 – Norme di comportamento durante i viaggi e, in generale, durante tutte le uscite** –

Tutti gli studenti osserveranno diligentemente la puntualità al raduno per la partenza e a tutti gli appuntamenti collettivi disposti dagli accompagnatori . Gli stessi vigileranno attentamente sullo stato delle camere d'albergo, segnalando tutti i problemi riscontrati immediatamente. Considereranno che tutto ciò che viene consumato nelle camere d'albergo o che eventualmente venisse danneggiato, verrà annotato e addebitato in solido agli occupanti della camera all'atto della partenza.

Gli studenti non assumeranno iniziative diverse dalle indicazioni dei docenti accompagnatori, specialmente in merito ad uscite autonome e spostamenti serali. E' vietato uscire dall'albergo successivamente all'orario in cui i docenti accompagnatori hanno stabilito il definitivo rientro della giornata, anche per i maggiorenni.

Durante gli spostamenti pedonali non si allontaneranno mai dal gruppo e osserveranno diligentemente tutte le norme di comportamento stradale. Non metteranno in atto comportamenti che possano risultare rischiosi per sé stessi o per gli altri. Non terranno

atteggiamenti e non adopereranno linguaggi osceni, blasfemi, maleducati, provocatori o offensivi per gli altri o per il paese ospitante.

Tutti osserveranno le disposizioni disciplinari previste dal Regolamento della scuola. l'ambiente, in quanto patrimonio comune, deve essere rispettato da tutti. E' d'obbligo il rispetto e il mantenimento della pulizia dei luoghi visitati o che ospitano le comitive. qualsiasi danno arrecato per negligenza, imperizia o imprudenza sarà imputato, disciplinarmente ed economicamente, alla persona responsabile. se si verifica un danno, e non sia possibile risalire a responsabilità individuali, risponderà del danno collettivamente la classe, o, nel caso di camera d'albergo, il gruppo degli occupanti, in coerenza col principio educativo della responsabilità solidale nei confronti dei beni della collettività o di terzi. E' opportuno non portare con sé oggetti di valore, escluso il contante strettamente necessario.

E' fatto divieto di registrare e pubblicare video, foto etc, così come previsto dal DLg 196/2003. La scuola non può essere ritenuta responsabile della non rinvenibilità degli oggetti personali. E' tassativamente vietato portare a scuola, in viaggio, o durante qualunque uscita o attività didattica, sostanze stupefacenti o psicotrope (compresi alcoolici) o oggetti contundenti o idonei ad offendere.

Ogni violazione di questa norma o altra infrazione della legge darà adito a severe sanzioni disciplinari oltre che, ove se ne ravvisino gli estremi, segnalazione all'autorità giudiziaria. L'immagine dell'Istituto e il buon nome del nostro Paese sono veicolati anche dal comportamento delle nostre comitive, specialmente all'estero.

Gli accompagnatori si fanno garanti del rispetto di queste norme

**Art. 21 – Sostituzione dei docenti accompagnatori agli scambi/stage–** I docenti che intendono partecipare a progetti di scambio/stage/viaggi all'estero dovranno indicare per iscritto al DS i docenti da cui saranno sostituiti.

**Art. 22 - Progetti finanziati con fondi europei-** Per i progetti di stage, Comenius/Erasmus plus, valgono le norme esposte nei precedenti articoli salvo specifica normativa

**Art. 23 - Deroga-** Per sopraggiunte necessità organizzative il Ds può motivatamente derogare da quanto stabilito dal presente regolamento.